



ITI | T O R R I C E L L I
G. TOMASI DI LAMPEDUSA

Sede Centrale - Via Vallone Posta - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Parco degli Ulivi - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Misericordia n. 43 - Tortorici (ME)
Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831



Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (ex Nautico)
Costruzione, Ambiente e Territorio | Sistema Moda
Turismo | Amministrazione, Finanza e Marketing | Percorso di II Livello (serale) CAT

I.T.I. TORRICELLI-T. DI LAMPEDUSA
Prot. 0010565 del 09/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 3 PERIODO SERALE

Documento 15 maggio

CAT- Percorsi di istruzione per adulti II livello

Dirigente Scolastico: *Prof.ssa Tamara Micale*

Coordinatore: *Prof.ssa Maria Maddalena Conti*

SOMMARIO

Premessa.....	3
INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	4
L'Istituto	5
La scuola	6
Caratteristiche dell'indirizzo	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
Il profilo della Classe.....	15
Indicazioni generali attività didattica	16
Valutazione degli apprendimenti.....	25
Attività di preparazione agli esami di stato.....	27
Criteri di attribuzione credito scolastico: OM 54 del 26/03/2026 Art.11.....	28
Prove d'esame: OM 54 del 26/03/2026	29
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	32
IL CONSIGLIO DI CLASSE	33
ALLEGATI.....	35

Premessa

In ossequio a quanto riportato all'art.10 dell'O.M. 54 del 26/03/2026, il C.d.C, entro il 15 maggio elabora, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 62/2017, un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Il documento illustra inoltre:

- le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «EDUCAZIONE CIVICA», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
- le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento, il C.d.C tiene inoltre conto di quanto previsto dal Garante per la protezione dei dati personali (nota del 21 marzo 2017 prot. 10719).

Al documento saranno allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

In sede di consiglio, per l'elaborazione del presente documento sono stati consultati sia i rappresentanti dei genitori che degli studenti per eventuali proposte o osservazioni.

Subito dopo la deliberazione, il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica.

La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO

Ordine Scuola Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia Scuola **Istituto Tecnico settore Tecnologico ed Economico**

Codice **METF040006**

Indirizzo **via Vallone Posta snc / Via Parco degli Ulivi**

Telefono **0941 706035**

Email metf040006@istruzione.it

Sito Web www.itisetorricelli.edu.it

Indirizzi di studio
presenti nell'Istituto

Chimica, Materiali e Biotecnologie

- *articolazione* **Biotecnologie Ambientali**

Costruzione, Ambiente e Territorio

- **Costruzione, Ambiente e Territorio**

Elettronica ed Elettrotecnica

- *articolazione* **Automazione**

Informatica e Telecomunicazioni

- *articolazione* **Informatica**

Meccanica, Meccatronica ed Energia

- *articolazione* **Meccatronica e Meccatronica**

Sistema Moda

- *articolazione* **Calzature e Moda**

Trasporti e Logistica

- *articolazione* **Conduzione del mezzo**
opzione **Conduzione del mezzo navale**

Amministrazione, Finanza e Marketing

- **Amministrazione Finanza e Marketing**
- *articolazione* **Sistemi Informativi Aziendali**

Turismo

L'Istituto sorge in una cittadina del distretto socio-economico dei Nebrodi che comprende 33 comuni. La zona è a prevalente vocazione agricola artigianale e turistica, caratterizzata da un forte pendolarismo, prevalentemente dovuto alla presenza dell'ospedale e dalla presenza di quasi tutti gli uffici pubblici (Scuole di ogni ordine e grado, banche, caserma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, INPS ecc.). Il territorio di provenienza degli studenti si estende: lungo la costa settentrionale da Patti a Cefalù e all'interno verso le zone montane dei Nebrodi. Le realtà locali su cui la scuola agisce sono, pertanto, notevolmente variegata dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico e delle risorse culturali e ricreative. Le popolazioni che vi abitano hanno subito nel tempo notevoli cambiamenti dal punto di vista sociale economico e culturale. Alcune aree hanno una vocazione prevalentemente agricola, altre, invece, praticano da sempre la pesca o l'artigianato. I settori industriale e terziario sono poco sviluppati e laddove presenti si tratta, essenzialmente, di realtà di piccole dimensioni a conduzione prevalentemente familiare, con una visione localistica; solo in qualche sparuto caso sono presenti attività imprenditoriali di successo a carattere internazionale nei tratti costieri. Il territorio offre, quindi, opportunità lavorative molto diversificate, ma accomunate tra loro da aspettative, nei confronti della scuola, di elevato livello tecnico e organizzativo-imprenditoriale. Il numero di famiglie di immigrati è in media con gli indici locali e nazionali, e provengono soprattutto, da: Cina, Marocco, India o Bangladesh. I Comuni di Sant'Agata Militello, Capo d'Orlando, Naso, Brolo, Patti, Mistretta, Santo Stefano, e Cefalù sono sedi di scuole d'Istruzione Secondaria di secondo grado, tutti sono dotati di biblioteche comunali, mentre Pinacoteche e Musei esistono soltanto nei Comuni di Sant'Agata Militello, S. Marco d'Alunzio, Mirto, Capo d'Orlando, Brolo, Piraino, Ucria, Patti e Cefalù. Molte aree esistenti nel bacino d'utenza dell'Istituto sono "a rischio" per i disagi tipici della società contemporanea, conseguenza di modelli di vita all'insegna dello sfrenato consumismo che spinge i giovani ad avere l'ambizione di soddisfare i propri diritti "a qualunque costo" rifiutando o comunque, non tenendo conto dei doveri. A Sant'Agata di Militello sono presenti e operano enti ed associazioni culturali quali: la Fondazione Mancuso, La casa delle Culture, Lions, Rotary Club ed altre che con le loro iniziative stimolano la realizzazione di eventi a carattere formativo di natura socioculturale, rivolte non solo agli adolescenti, ma a tutta la collettività. Inoltre uno sportello di "informa giovani" contribuisce ad una migliore fruizione delle possibilità offerte dal territorio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA E CONTESTO SOCIO ECONOMICO

L'estrazione socio-economico degli alunni della scuola è eterogenea e presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversi tra loro. All'interno della popolazione scolastica è presente una piccola percentuale di studenti stranieri provenienti da culture diverse. Il background formativo degli studenti è mediamente basso o medio basso e gli scarsi stimoli culturali presenti sul territorio, non li aiutano a maturare un atteggiamento mentale aperto e curioso nei confronti delle iniziative che la scuola frequentemente propone loro. Spesso le famiglie di origine hanno difficoltà economiche e culturali importanti o sono genitori separati. A fronte di tutto ciò, gli enti locali partecipano in modo limitato ai bisogni economici della popolazione, sono previste borse di studio per gli alunni più meritevoli o bisognosi che ne fanno richiesta, ma non sono previsti altri interventi finanziari, da parte delle amministrazioni pubbliche, diffuse indistintamente a tutta la popolazione scuola. La scuola attenziona le problematiche relative alla dispersione e all'inclusione, ed ha partecipato con un proprio progetto al PNRR, spesso esse scaturiscono da situazioni familiari molto disagiate, per cui alcuni discendenti dell'istituto, per motivi economici hanno difficoltà a partecipare alle iniziative culturali e formative proposte dalla scuola.

RIFERIMENTO AI BISOGNI E RICHIESTE DEGLI STAKEHOLDERS

Nel nuovo quadro di riferimento, ai fini della predisposizione del Piano, nel comma 14 della L. 107/2015 si ribadisce che: "... il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, locali ed economiche operanti nel territorio; tiene conto, altresì, delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti ..." Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del piano, sono emersi, pertanto, i seguenti bisogni:

- per gli alunni: crescita culturale, formazione professionale, integrazione sociale, pari opportunità, crescita sul piano dell'autonomia, del pensiero critico e delle scelte consapevoli, esperienze di gruppo motivanti;
- per i genitori: una buona formazione di base, valorizzazione dell'ascolto, del dialogo, del confronto, sensibilizzazione sui temi della responsabilità educativa, richiesta di attività stimolanti, valorizzazione della persona- alunno, valorizzazione delle capacità individuali;
- per il territorio sviluppare una coscienza d'impresa e di cooperazione per valorizzare le risorse del territorio, recuperare una mentalità progettuale finalizzata all'utilizzo delle proprie capacità professionali.

Caratteristiche dell'indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Allegato A).

Esso è finalizzato a:

1. la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
2. lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
3. l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio del settore tecnologico comprende due articolazioni, riferite alle aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale del Paese. Nelle due articolazioni dell'indirizzo, i risultati di apprendimento sono stati definiti a partire dai processi produttivi reali e dalle azioni distintive che il tecnico diplomato dovrà compiere nella prassi e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali.

La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e grazie all'operatività che la contraddistingue facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio centrato sul saper fare consente al diplomato di poter affrontare l'approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali ed in seguito continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche. Lo studio di quest'ultimi approfondisce i contenuti tecnici specifici dell'indirizzo e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle problematiche legate ai vari generi dei processi costruttivi e all'interazione con l'ambiente.

Il corso, nel secondo biennio ed in particolare nel quinto anno, si propone di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove rivestono una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano nei successivi anni mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio.

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

COMPETENZE CHIAVE DA PROMUOVERE

La programmazione integrata didattico-educativa prodotta dal C.d.C all'inizio dell'anno scolastico è stata redatta focalizzando l'attenzione anche per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza che a seguire si riportano e che nella maggior parte dei casi potranno essere certificabili:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di vario genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità differente, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali)
rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE DELL'ASSE

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio si colloca nell'ambito dell'istruzione tecnica del settore tecnologico e si caratterizza per una solida integrazione tra cultura scientifica, competenze tecniche e capacità operative. Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo di professionalità in grado di operare nei processi edilizi, territoriali e ambientali, con attenzione all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità.

Nel contesto del terzo periodo dell'istruzione per adulti (serale), le competenze risultano orientate anche alla valorizzazione delle esperienze pregresse degli studenti e all'acquisizione di capacità spendibili nel mondo del lavoro.

Al termine del percorso, gli studenti hanno sviluppato competenze che consentono di:

- comprendere e analizzare le relazioni tra scienza, tecnologia ed economia, cogliendone l'evoluzione nei diversi contesti storici e territoriali;
- orientarsi nei processi di innovazione tecnologica, utilizzando strumenti e metodologie adeguate all'indagine tecnica e progettuale;
- utilizzare in modo consapevole le tecnologie specifiche del settore delle costruzioni, del rilievo, della progettazione e della gestione del territorio;
- applicare la normativa tecnica di riferimento, con particolare riguardo alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela ambientale e alla gestione sostenibile del territorio;
- intervenire, nei limiti delle proprie competenze, nelle diverse fasi del processo edilizio e territoriale, dalla progettazione alla realizzazione e al controllo;
- applicare principi di organizzazione, gestione e controllo dei processi produttivi, anche in contesti operativi reali;
- sviluppare capacità critiche rispetto al ruolo della scienza e della tecnologia nel miglioramento delle condizioni di vita e nella trasformazione dell'ambiente;
- valutare le implicazioni etiche, sociali, economiche e ambientali connesse all'innovazione tecnologica;
- operare secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità, anche in relazione alle esigenze del contesto lavorativo.

Nel percorso serale, tali competenze sono state acquisite attraverso metodologie didattiche flessibili, orientate alla problematizzazione, al collegamento tra teoria e pratica e alla valorizzazione delle competenze trasversali, quali autonomia, responsabilità e capacità di adattamento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Quadro di stabilità dei docenti nel triennio

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		1° periodo	2° periodo	3° periodo
Diego Scaffidi Abate	Religione Cattolica	No	No	Si
Valentina Paternò	Lingua e letteratura italiana	No	No	Si
Valentina Paternò	Storia	No	No	Si
Antonella Di Nardo	Lingua Inglese	No	No	Si
Giuseppina Di Leo	Matematica	No	No	Si
Davide Maria Romano	Geopedologia, Economia e Estimo	No	No	Si
Cosimo L. Giunta	Topografia	No	No	Si
Maria Maddalena Conti	Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro	No	No	Si
Maria Maddalena Conti	Progettazione, Costruzione e Impianti	No	No	Si
Antonino Terrizzi	Lab. Topografia	No	No	Si
Placido Ciraolo	Lab. Gestione del Cantiere e Sicurezza del Lavoro; Progettazione, Costruzione e Impianti	No	No	Si

Composizione della Commissione degli Esami di Stato

Docente	Interno/esterno	Materia
Valentina Paternò	Interno	Lingua e Letteratura Italiana
Cosimo L. Giunta	Interno	Topografia
	Esterno	Progettazione, Costruzione e Impianti
	Esterno	Inglese

Quadro Orario – Settore Tecnologico

DISCIPLINE	1° periodo	2° periodo	3° periodo
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	198	198	99
Lingua inglese	132	132	66
Storia	99	132	66
Matematica	198	198	99
Diritto ed economia	66	-	-
Scienze integrate	99	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	198	-	-
Scienze integrate (Fisica)	165	-	-
Scienze integrate (Chimica)	165	-	-
Tecnologie informatiche	99	-	-
Scienze e tecnologie applicate	66	-	-
DISCIPLINE DI INDIRIZZO			
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	132	66
Progettazione, Costruzione e Impianti	-	330	132
Geopedologia, Economia e Estimo	-	165	99
Topografia	-	198	99
TOTALE COMPLESSIVO ORE	1.518	1.518	759

Alunni

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

Il profilo della Classe

La classe del 3 periodo CAT serale è formata da 15 alunni, di cui 7 maschi e 8 femmine. Ma i reali frequentanti risultano essere in totale 9 (3 maschi e 6 femmine).

Si tratta prevalentemente di studenti adulti, lavoratori e non, che hanno ripreso il percorso scolastico dopo un'interruzione più o meno prolungata degli studi. Essi risultano generalmente motivati dal desiderio di conseguire un titolo di studio, migliorare la propria posizione lavorativa o perseguire un obiettivo personale di crescita culturale.

Nonostante tali motivazioni, la classe presenta una situazione didattica complessa, caratterizzata da diffuse lacune pregresse, riconducibili anche ai due anni scolastici precedenti, durante i quali i programmi non sono stati svolti in modo pienamente adeguato e sistematico.

Il gruppo classe evidenzia un livello di preparazione di base non omogeneo, con significative differenze nei prerequisiti disciplinari, nelle competenze linguistiche e logico-espressive, nonché nelle capacità di studio autonomo. In diversi casi emergono carenze legate a percorsi scolastici discontinui o a prolungati periodi di inattività formativa.

Dal punto di vista didattico, si rilevano:

- conoscenze di base fragili, che hanno reso necessari frequenti interventi di recupero, ripasso e consolidamento;
- difficoltà nell'utilizzo del linguaggio tecnico-specifico delle discipline;
- limitata capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- difficoltà nella memorizzazione e nell'applicazione delle conoscenze acquisite.

Tuttavia, una piccola parte degli studenti manifesta discrete capacità di comprensione e di applicazione, soprattutto se supportata da esempi concreti, attività guidate e schemi di sintesi.

Sul piano disciplinare il comportamento da parte di tutti gli studenti del gruppo classe è educato, rispettoso verso i docenti e anche verso i compagni stessi.

I criteri di valutazione che il Consiglio di classe ha adottato sono stati sempre in linea con le indicazioni del PTOF che suggerivano l'opportunità di valutare, oltre ai livelli di conoscenza, anche la possibilità di recupero e di miglioramento.

In quest'ultimo anno di scuola il lavoro dei docenti, nel pieno rispetto delle indicazioni programmatiche definite dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti, ha avuto come obiettivo anche quello di favorire lo sviluppo di personalità responsabili, preparate e competenti nell'ambito della specializzazione, in linea con le competenze previste dalle LL.GG.

Metodologia e strategie didattiche

Poiché l'apprendimento è un processo costruttivo, attivo ed interattivo di elaborazione delle informazioni, sono state proposte agli alunni situazioni formative diversificate, con lo scopo di aggiornare e valorizzare i contenuti curriculari, creare sistematiche situazioni di confronto, gratificare adeguatamente i progressi e segnalare precocemente gli insuccessi in modo da riformulare le scelte metodologiche e didattiche assunte in fase di programmazione.

Per quanto le metodologie scaturiscano dalla disciplina, dal docente e dai contenuti, sono state, comunque, concordate e adottate modalità comuni, quali:

- rinforzo dei prerequisiti attraverso le discussioni aperte e specifiche attività;
- lezione frontale/interattiva con il ricorso a schemi sintetici ed esempi operativi, ad esercitazioni, scritte e orali, continue e di difficoltà progressiva;
- “problem solving” attraverso il quale l'alunno è stato messo a contatto con una nuova informazione in modo attivo ed autonomo;
- lezione operativa per lo più nei laboratori, per attività su istruzione dell'insegnante;
- lavoro di gruppo sia per arrivare alla conoscenza ed alla elaborazione di dati, che per favorire il confronto e la collaborazione nel rispetto reciproco;
- lavoro interdisciplinare/pluridisciplinare, pianificato e concordato sia in termini concettuali che metodologici;
- lavoro individuale, indispensabile per la memorizzazione, rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, da svolgere soprattutto a casa, in modo quanto più possibile sistematico;
- adozione del sistema degli stimoli e rinforzi, tenendo conto che emulazioni e/o rimproveri possono sortire effetti diversi nei diversi soggetti;
- sollecitazione di interventi da parte degli alunni per sgombrare dubbi, chiarire aspetti non adeguatamente compresi, puntualizzare argomenti specifici, coinvolgere direttamente e immediatamente tutti nel processo culturale e formativo;
- occasioni di dibattito su argomenti utili e validi al fine di una corretta attualizzazione e assunzione di stili di vita corretti e responsabili;
- disponibilità a variare i diversi metodi in funzione dell'evolversi delle esigenze di apprendimento;
- articolazione del lavoro in moduli e unità di apprendimento.

L'attività laboratoriale è l'elemento essenziale e cardine dell'Istituto e in particolar modo per l'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”. Tale attività ha coinvolto in toto tutti gli studenti, sicché chi ha mostrato minor interesse nelle attività teoriche, ha avuto modo di riscattarsi partecipando attivamente ad esperienze didattiche alternative.

CLIL: attività e modalità di insegnamento

È stato attivato l'insegnamento di una disciplina “non linguistica” (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL in quanto all'interno del Consiglio di Classe è presente il docente di Progettazione,

Costruzione e Impianti, dotato di certificazione CLIL per l'insegnamento con tale metodologia. L'argomento affrontato è stato Storia dell'Architettura nel Novecento:

- The Empire State Building
- Le Corbusier: Villa Savoye
- Frank Lloyd Wright: the Guggenheim Museum
- Renzo Piano: The Shard

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Per lo studio delle diverse discipline, si è fatto uso dei seguenti strumenti e mezzi:

- Esercitazioni orali, scritte, pratiche per verifiche sul campo ed accertamenti relativi alle acquisizioni maturate;
- Laboratori (in genere);
- Libri di testo e non;
- Lavagne interattive touch screen (proiezioni di film e documentari in video);
- Aula multimediale.

Inoltre gli spazi utilizzati sono stati: Aule didattiche; Laboratori di AutoCAD.

La conduzione delle attività didattiche ha altresì previsto i seguenti mezzi:

- Registro elettronico Argo;
- Applicativi della piattaforma Google suite (Meet, Classroom, Jam Board, ecc.);
- Mail istituzionale;
- Video tutorial, dispense.

Condivisione e sostegno delle scelte operate dallo studente

All'inizio dell'anno scolastico i docenti del C.d.C hanno illustrato la programmazione disciplinare agli alunni e hanno loro chiesto eventuali suggerimenti e/o integrazioni relativi all'organizzazione del lavoro scolastico e ai contenuti.

Contenuti delle discipline

Per quanto riguarda i contenuti trattati nelle singole discipline si rimanda ai relativi allegati.

Il Consiglio di Classe, per poter raggiungere gli obiettivi prefissati, ha selezionato i contenuti, anche specifici, che si prestavano ad un approccio multidisciplinare e gli argomenti legati ai progetti formativi del PTOF, rispettando i seguenti indici:

- significatività ed interesse;
- chiarezza;
- pluridisciplinarietà.

Il tema che ha avuto funzione di filo conduttore per l'attività educativa e didattica, generalmente condiviso dal corpo docente e dal C.d.C, è stato "LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA E DELLA SUA FORMAZIONE", ciò allo scopo di:

- Far prendere coscienza ad ogni singolo alunno di essere soggetto e portatore di idee, conoscenze e bisogni che trovano la loro applicazione e soddisfazione attraverso la vita di relazione;
- Contribuire alla propria formazione:

partecipando al lavoro in classe ascoltando, ponendo domande ed intervenendo in modo pertinente;

rispettando le consegne, adeguandosi alle forme di lavoro in classe (individuale e di gruppo);
rielaborando ed approfondendo le consegne date;

- Rispettare:
gli orari di inizio e termine delle lezioni;
le idee degli altri, i comportamenti e le differenze;
l'ambiente scolastico.

I collegamenti didattici sono stati, sempre, molto agevoli all'interno delle aree comuni e d'indirizzo.

Obiettivi del processo insegnamento-apprendimento

Per quanto riguarda gli obiettivi programmati all'inizio dell'a.s. si rimanda al Piano di lavoro annuale del C.d.C di programmazione didattico - educativa integrata per competenze.

Ad inizio anno scolastico la programmazione disciplinare è stata illustrata agli alunni che sono stati invitati a condividere eventuali suggerimenti e/o integrazioni relativamente all'organizzazione del lavoro scolastico e ai contenuti.

Attività e progetti:

Attività di recupero, potenziamento ed altre azioni di rinforzo

Le attività di recupero e/o sostegno sono state attivate, laddove necessari, esclusivamente durante le ore curricolari, al fine di:

- migliorare la motivazione allo studio;
- recuperare carenze e difficoltà pregresse;
- consolidare abilità e competenze;
- acquisire una più adeguata padronanza del metodo di studio e di lavoro.

In particolare si è ricorso a:

- ripetizione degli argomenti portanti delle discipline;
- elaborazione di riassunti scritti per memorizzare i nuclei salienti degli argomenti trattati;
- esercitazioni pratiche per l'acquisizione delle procedure e delle tecniche specifiche dei vari testi;
- esercizi di esposizione/rielaborazione per favorire un linguaggio chiaro, organico e specifico;
- fruizione dei laboratori per esercitazioni applicative dei linguaggi specifici delle discipline di indirizzo.

Modulo di orientamento

Con le linee guida introdotte con D.M. n. 328/2022 il PTOF della scuola prevede un modulo orientamento di trenta ore.

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Il primo modulo di orientamento ha previsto come argomento trattato da varie discipline “IL GEOMETRA 4.0”, il secondo modulo “LA SICUREZZA COME COMPETENZA PROFESSIONALE”; il terzo infine “PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO PROFESSIONALE E PERSONALE”. Ogni docente ha, al loro interno, predisposto delle tematiche inerenti da trattare, in base alla disciplina più affine con i moduli.

Il modulo, nella sua totalità, fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Le **COMPETENZE** e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare)
2. Digitale
3. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità e dell'Agire la sostenibilità)
4. Imprenditorialità

AMBITO “SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ”

L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Personale	Autoregolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali Saper comprendere e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress Capire l'importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione
	Flessibilità Capacità di gestire le transizioni, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.
	Benessere Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.
Sociale	Empatia Comprendere le emozioni, le	Essere consapevole delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona. Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra

	esperienze e i valori di un'altrapersona e saper dare risposte appropriate	persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
	Comunicazione Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Essere consapevole della necessità di possedere una varietà di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche
	Mentalità orientata alla crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacità proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro

AMBITO "DIGITALE"

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.

COMPETENZE	ABILITA'
Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

AMBITO "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"

Sostenibilità significa dare priorità alle necessità di tutte le forme di vita e del pianeta, garantendo che l'attività umana non superi i limiti del pianeta.

Una **competenza in materia di sostenibilità** mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della sostenibilità e di accettare i sistemi complessi, al fine di agire o richiedere azioni che ripristinino e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali. Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.

AMBITO "IMPRENDITORIALITA'"

Imprenditorialità significa agire sulle opportunità e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri. Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può riguardare qualsiasi ambito della vita.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti e nuove. Esplorare e sperimentare approcci innovativi
Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative Essere proattivi	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previsti
	Lavorare con gli altri Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete
	Imparare dall'esperienza Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento

Attività e contenuti

Le diverse attività o contenuti che il consiglio di classe ha attivato sono:

- Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari.

Discipline coinvolte

Le attività del modulo di orientamento sono state progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Tutti i docenti hanno svolto, nel corso delle proprie delle attività curricolari, una didattica orientativa.

Fra le attività più significative si riportano:

- Riconoscere e definire correttamente i termini chiave del modulo (es. BIM, CSE, NZEB) e descriverne la funzione nel contesto del settore CAT;
- Dimostrare serietà e consapevolezza nell'approccio alle tematiche normative e di prevenzione;
- Tecnico CAT verso l'albo professionale e percorsi universitari;
- La sicurezza come competenza professionale;
- Tecnico CAT e sicurezza in cantiere;
- Il geometra in cantiere: il ruolo della figura di geometra nell'ambito del cantiere;
- Applicazione di casi pratici della topografia: la pendenza;
- Tecnico CAT: D.lgs. 81/2008;
- Redigere un curriculum vitae completo e corretto nelle parti essenziali in lingua italiana e inglese;
- Produrre una lettera di presentazione coerente e pertinente;
- Which type of architect would you be? Creative and artistic or technical and innovative;
- Which job is closer to you? Architect, CAD designer, surveyor, construction technician, site manager or building inspector;
- Conoscere la libera professione: comprendere il significato di lavoro autonomo e distinguere tra lavoro dipendente e autonomo;
- Comprendere come iniziare un'attività: conoscere il concetto di partita IVA e gli aspetti base della gestione (appuntamenti, documenti, fatturazione – cenni);
- Valutare costi e guadagni: analizzare i costi iniziali (strumentazione, software, spostamenti), le possibili entrate e distinguere tra incasso e guadagno reale;
- Conoscere le principali attività professionali: rilievi topografici, pratiche catastali, progettazione, direzione lavori, perizie e stime immobiliari;
- Importanza della comunicazione: differenza fra comunicazione verbale, non verbale, e paraverbale;
- La ricerca attiva del lavoro: fasi e sviluppi;
- Come ci si presenta ad un colloquio di lavoro;
- Presentazione di sé: aspetti teorici e pratici;
- Lettera di san Giovanni Paolo II - 29 Giugno 1995 - L'importanza delle donne nella Bibbia - La donna nella pubblicità;
- Chi è l'uomo della Sindone? La Mostra Permanente dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum sulla Sindone spiegata dall'esperta sindonologa Prof.ssa Emanuela Marinelli.

Il consiglio di classe ha individuato la Prof.ssa Maria Maddalena Conti docente coordinatore dell'attività di Educazione civica ed ha elaborato una Unità di Apprendimento per l'acquisizione delle competenze trasversali di Educazione Civica come documento di integrazione del curriculum d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Le competenze obiettivo individuate sono le seguenti:

- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;
- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali;
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata;
- Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità;
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole;
- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo;
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Le verifiche sono state svolte riferendosi sia ai contenuti che alle competenze obiettivo, in un'ottica multi-disciplinare.

La valutazione è stata condotta in termini formativi e sommativi ed è stata svolta secondo logiche trasversali, in modo unitario fra tutti i docenti interessati, nel rispetto delle indicazioni previste dalla normativa di riferimento. È stato mantenuto costante il focus sulle attitudini e i comportamenti espressi dagli studenti.

L'impegno annuo complessivo ammonta a 33 ore.

La tematica affrontata è stata "Economia Circolare", ricadente nella macro-tematica scelta per l'anno secondo normativa "DIVENTARE IMPRENDITORI DI SÉ STESSI: IL MIO DOMANI".

DISCIPLINE COINVOLTE E I CONTENUTI PER DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA: "Comunicare la sostenibilità: dalla pubblicità al green marketing"; "Dalla società dei consumi alla prima giornata della Terra"; "Il linguaggio pubblicitario e il greenwashing"; "Nascita della società di massa, boom economico degli anni '60, istituzione della Giornata mondiale della Terra"

INGLESE: "Amsterdam: creating a circular city by 2050"; "Considerations about the circular economy"; "Circular economy, the three R: Reduce, Reuse, Recycle"; "Circular vs Linear economy"

MATEMATICA: "Il terzo settore, volontariato e promozione sociale: la banca del tempo"; "Terzo settore, un esempio di associazione di promozione sociale: la banca del tempo"

RELIGIONE: “Lavoro e AI”; “300 milioni di posti di lavoro a rischio con l'AI”; “Camilleri: così il potere manipola gli analfabeti funzionali (e non)”; “I robot sostituiranno i dipendenti nei negozi”; Il lavoro e il valore all'epoca dei robot”

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI: “Progettare in ottica circolare: sostenibilità e materiali ecocompatibili”; “Impianti e innovazione tecnologica per l'economia circolare”

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO: “Economia circolare nel settore edile: principi e strategie”; “Buone pratiche di sostenibilità e sicurezza ambientale nei cantieri”
"La sicurezza come competenza professionale

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA E ESTIMO: “Comprendere il suolo come capitale e la relazione tra fertilità, produttività e redditività”; “Analizzare gli effetti del degrado del suolo in termini economici”; “Applicare i principi dell'economia circolare in azienda agricola (riuso degli scarti, riduzione degli input)”; “Valutare la riduzione dei costi e l'aumento dell'efficienza aziendale”; “Comprendere la relazione tra sostenibilità e valore estimativo del fondo”; “Analizzare i fattori che influenzano il valore dei terreni (fertilità, gestione, certificazioni)”; “Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile in ambito agricolo”; “Conoscere e applicare tecniche colturali sostenibili”

TOPOGRAFIA: “Economia circolare ed economia lineare: due modelli a confronto”; “Economia circolare: green jobs e aziende green”

Valutazione degli apprendimenti

Le verifiche, predisposte in modo coerente con gli obiettivi e le proposte di insegnamento, sono state effettuate in itinere e a conclusione di ogni percorso didattico e hanno avuto pertanto carattere formativo e sommativo.

Con esse si sono tenuti presenti i seguenti obiettivi:

- Verificare il processo insegnamento - apprendimento;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi e degli standard prefissati;
- Valorizzare la capacità auto-referenziale di valutazione dello studente;
- Pianificare i successivi interventi.

Strumenti

Si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:

- prove scritte tradizionali;
- prove strutturate e semi strutturate;
- prove pratiche individuali con relazioni;
- prove di lettura, decodifica e analisi dei testi e dei documenti;
- interrogazioni dialogate;
- produzione di elaborati in base ai contenuti svolti ed alle tipologie previste per l'Esame di Stato.

Tempi

Le verifiche sommative sono state effettuate nelle diverse discipline in numero congruo.

Valutazioni

La valutazione ha rivestito un'importanza strategica nel processo formativo sia perché ha fornito allo studente gli strumenti necessari per la presa di coscienza delle proprie capacità e competenze, sia perché ha offerto ai docenti un significativo metro di riscontro dell'efficacia della propria azione educativo-didattica.

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti, sulla base della rilevazione delle competenze in entrata, dei programmi ministeriali e degli standard dell'Istituto, hanno stabilito i livelli di apprendimento da acquisire in uscita, nelle varie discipline.

La valutazione è stata di due tipi:

- a) Diagnostica/formativa; è stata finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento con lo scopo di:
 - Rilevare le carenze, le difficoltà, gli ostacoli che ciascuno allievo incontrava nell'apprendimento;
 - Individuare le carenze che le determinavano;
 - Programmare gli itinerari compensativi per rimuovere gli impedimenti all'apprendimento.
- b) Formativa/sommativa; è stata condotta in itinere, per calibrare meglio l'intervento didattico rispetto alle effettive necessità della classe, e al termine di un periodo di formazione, per verificare il livello di padronanza degli obiettivi raggiunti da ogni studente e la qualità delle conoscenze disciplinari.

Essa è stata effettuata dai docenti della disciplina sulla base dei seguenti indicatori:

- Osservazioni - misurazioni periodiche del livello raggiunto nell'acquisizione degli obiettivi formativi e cognitivi della disciplina;
- Progressi in itinere.
- Impegno.

Parametri di sufficienza trasversali

- Conoscenza essenziale degli argomenti e loro verbalizzazione chiara, corretta e pertinente;
- Capacità di sviluppare applicazioni e saper analizzare le procedure utilizzate;
- Capacità di redigere elaborati inerenti alle consegne;
- Livello di rapporto fra acquisizione e capacità cognitive, impegno nello studio e interesse per la disciplina.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, si è stabilito di adottare una comune scala valutativa come da delibera degli Organi Collegiali che individua una corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale

La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti parametri valutativi deliberati in sede collegiale:

- Progressi compiuti fra il livello di partenza e quello di arrivo
- Rispetto delle regole
- Interesse, partecipazione, attenzione, frequenza
- Impegno nei doveri scolastici
- Apprendimenti e obiettivi prefissati conseguiti
- Capacità espressive e comunicative (sia in forma scritta che orale)
- Acquisizione dei linguaggi specifici

Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale

Livello	Voti	Descrizione dei livelli
IV	10-9	Livello Avanzato
III	8-7	Livello Intermedio
II	6-5	Livello Base
I	4-1	Livello base non raggiunto

Attività di preparazione agli esami di stato

27

Nel corso del secondo quadrimestre sono state programmate delle prove di simulazione per la preparazione agli esami di stato.

Una simulazione di prima prova in data 30 aprile 2026 per italiano.

Una simulazione di seconda prova in data 7 maggio 2026 per Progettazione, Costruzione e Impianti.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state effettuate sia prove scritte che esercitazioni mediante somministrazione di tracce inerenti prove d'esame degli anni precedenti svolte con il supporto dei docenti esemplificando le modalità di svolgimento.

Per quanto riguarda il colloquio orale, se ne programma la simulazione nella data del 14 maggio 2026, con la partecipazione di tutte le materie d'esame, ovvero: Lingua e letteratura italiana; Inglese; Topografia; Progettazione, Costruzione e Impianti.

Le prove INVALSI di Italiano, Matematica, ed Inglese (Listening e Reading) sono state svolte in data 16/03/2026, 17/03/2026, 18/03/2025 secondo circolare n. 364, indicazioni e scadenze fissate dalla normativa ministeriale e da INVALSI da parte di tutti gli studenti frequentanti.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Si riportano a seguire le indicazioni per la prova d'esame stralciate dall'O.M. 54 del 26/03/2026 valevoli quali memorandum per i candidati.

Art. 19 Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Griglia di valutazione

Fermo restando la libertà della Commissione nella scelta della griglia per la valutazione della prima prova, si allega al presente documento la griglia di valutazione elaborata dal collegio dei docenti, declinando gli indicatori previsti nell'allegato al D.M. 1095 del 2019 riportando il punteggio finale in ventesimi, utilizzata per la correzione della prova di simulazione.

Art. 20 Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 29 gennaio 2026, n. 13.

La disciplina oggetto della seconda prova scritta per il percorso di studio Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio come individuato dall'Allegato 2 al D.M. è Progettazione, Costruzione e Impianti.

La prova è a carattere nazionale.

Per il solo indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio l'istituto, per lo svolgimento della seconda prova, ha predisposto l'uso di un laboratorio allestito con postazioni informatiche presso sede di via Parco degli Ulivi (con esclusione di internet), per lo svolgimento della prova di Progettazione, Costruzioni e Impianti avvalendosi del CAD.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per

consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Griglia di valutazione

Fermo restando la libertà della Commissione nella scelta della griglia per la valutazione della prima prova, si allega al presente documento la griglia di valutazione elaborata declinando gli indicatori previsti nell'allegato al D.M. 769 del 2018.

Art. 22 Colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026 - Lingua e letteratura italiana, Inglese, Topografia, Progettazione, Costruzione e Impianti – al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. **Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato **analizza criticamente** e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello**, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio **verifica le competenze di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, **viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte**. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone

soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) nessuno dei candidati ha usufruito dell'esonero della frequenza di UDA pertanto nessuno potrà essere esonerato dall'esame su parti di discipline nell'ambito del colloquio.
 - b) nessuno dei candidati ha svolto attività di formazione scuola-lavoro, pertanto il colloquio dovrà valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
5. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Griglia di valutazione

La valutazione del colloquio sarà effettuata secondo la griglia ministeriale di cui all'O.M. Il punteggio sarà in ventesimi.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazione del Consiglio di Classe
3.	UDA Educazione Civica
4.	Modulo di Orientamento
5.	Schede competenze relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
6.	Fascicoli personali degli alunni
7.	Verballi consigli di classe e scrutini
8.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di Classe

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Religione Cattolica	Diego Scaffidi Abate	
Lingua e letteratura italiana e Storia	Valentina Paternò	
Lingua Inglese	Antonella Di Nardo	
Matematica	Giuseppina DI Leo	
Progettazione, Costruzione e Impianti; Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	Maria Maddalena Conti	
Topografia	Cosimo L. Giunta	
Geopedologia, Economia e Estimo	Davide M. Romano	
Lab. Progettazione, Costruzione e Impianti; Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	Placido Ciraolo	
Lab. Topografia	Antonino Terrizzi	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tamara Micale

ALLEGATI

Elenco allegati:

36

Griglia di valutazione prima prova scritta

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Elenco alunni e credito scolastico al quarto anno

Contenuti disciplinari singole materie

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019

37

TIPOLOGIA A

CON INDICATORI GENERALI

CANDIDATO

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni	completo	10
	adeguato	8
	parziale/incompleto	6
	scarso	4
	assente	2

circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)		
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	10
	nel complesso presente	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A		/40

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019

39

TIPOLOGIA B

CON INDICATORI GENERALI

CANDIDATO

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	presente	10
	nel complesso presente	8
	parzialmente presente	6
	scarso e/o nel complesso scorretta	4

	scorretta	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti	soddisfacente	15
	adeguata	12
	parziale	9
	scarsa	6
	assente	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacente	15
	adeguata	12
	parziale	9
	scarsa	6
	assente	3
PUNTEGGIO TIPOLOGIA B		/40

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019

41

TIPOLOGIA C

CON INDICATORI GENERALI

CANDIDATO

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	soddisfacente/presente	15
	adeguato/nel complesso presente	12
	parziale	9
	scarso	6
	assente	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Soddisfacente e completa	15
	adeguata/nel complesso presenti	12
	parziale/parzialmente presenti	9
	scarsa	6
	assente	3
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C		/40

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA ESAMI DI STATO
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI
D.M. 769/2018

43

CANDIDATO

CLASSE.....

Indicatori	Punteggio Max	Livello di Valore/Valutazione	Punteggio Riferito ai Diversi Livelli	Valore Attribuito all'indicatore
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	5	Inadeguata	0	
		Lacunosa	1	
		Incompleta	2	
		Sufficiente	3	
		Articolata	4	
		Articolata e Completa	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	8	Assente	0	
		Inadeguata	1	
		Gravemente Lacunosa	2	
		Lacunosa	3	
		Superficiale	4	
		Sufficiente	5	
		Completa	6	
		Articolata	7	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	4	Scarsa	1	
		Parziale	2	
		Accettabile	3	
		Esaustiva	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3	Assente	0	
		Adeguate	1	
		Apprezzabile	2	
		Ottima	3	
TOTALE	20		1-20	

Elenco alunni e credito scolastico al 2° periodo

N.	Alunno	Credito 2° periodo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

Religione Cattolica

- Rete: opportunità o rischio? - Nomofobia - Psichiatra: "La dipendenza da smartphone fa perdere controllo della realtà" - Nomofobia, l'ossessione da smartphone - Nomofobia: cause, sintomi e come superarla. Una proposta.
- Una società in cui prevale la dimensione egoistica e la cultura da palcoscenico dove conta l'apparire più che l'essere.
- Lettera di san Giovanni Paolo II - 29 Giugno 1995 - L'importanza delle donne nella Bibbia - La donna nella pubblicità.
- La Natività: storia, simbolismo e 25 dicembre. I testi esaminano criticamente l'origine della data del Natale, il 25 dicembre, concentrandosi sulla teoria popolare che lo vede come una "cristianizzazione" di una festa pagana, in particolare il Dies Natalis Solis Invicti. Tuttavia, le fonti suggeriscono che la cronologia non supporta questa ipotesi, notando che la data del 25 dicembre era già in uso tra i cristiani prima dell'istituzione ufficiale della festa pagana - Video - Infografica - Quiz)
- Tutte le risposte da dare a chi è a favore dell'aborto. Attraverso la menzogna esso è entrato nel sistema legale italiano e americano ed allo stesso modo continua ancora oggi ad essere giustificato (prima parte).
- Tutte le risposte da dare a chi è a favore dell'aborto. Attraverso la menzogna esso è entrato nel sistema legale italiano e americano ed allo stesso modo continua ancora oggi ad essere giustificato (Seconda parte).
- La Via Crucis: storia e significato - Uno sguardo ravvicinato della Sindone:
- <https://sindone.org/telo/index.html> - Il volto di Manoppello (Abruzzo): Non può essere un dipinto: <https://www.voltosanto.it/prof-donato-vittore-non-puo-essere-un-dipinto/>.

Lingua e letteratura italiana

DAL POSITIVISMO AL DECADENTISMO:

- Il contesto socio – economico;
- La cultura;
- Il Positivismo;
- Il Naturalismo;
- Il Verismo;

GIOVANNI VERGA:

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Vita dei campi: La Lupa;
- I Malavoglia: Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita.

IL DECADENTISMO - GABRIELE D'ANNUNZIO:

- La vita;
- I romanzi
- Il pensiero e la poetica
- Il Piacere: L'esteta: Andrea Sperelli

GIOVANNI PASCOLI:

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Il fanciullino: lettura del capitolo I (la poetica del fanciullino);
- Myricae: X Agosto, Temporale
- I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

LA POESIA E LA PROSA DI PRIMO NOVECENTO

- Il contesto storico e culturale;
- Cenni sulle principali avanguardie italiane;
- Il romanzo di primo Novecento;

ITALO SVEVO:

- La vita;
- Le opere;

-
- Il pensiero e la poetica;
 - La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta;

LUIGI PIRANDELLO:

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- L'umorismo: Il sentimento del contrario: la donna truccata;
- Il fu Mattia Pascal: Io mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte;

GIUSEPPE UNGARETTI:

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- L'allegria: Il porto sepolto, Veglia, Soldati, Mattina.

L'ERMETISMO - SALVATORE QUASIMODO:

- La vita;
- Il pensiero e la poetica;
- Le opere: Ed è subito sera; Alle fronde dei salici.

LA LETTERATURA NEL SECONDO DOPOGUERRA

NEOREALISMO - PRIMO LEVI:

- La vita;
- Il pensiero e la poetica;
- Se questo è un uomo: poesia e trama.

Storia

LE ORIGINI DELLA SOCIETÀ DI MASSA:

- La seconda rivoluzione industriale
- Nazionalismo ed espansione imperialista
- Nascita del socialismo

LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO:

- L'età giolittiana
- Contesto politico europeo all'inizio del Novecento

LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

- Il contesto e le cause della prima guerra mondiale
- La prima fase della guerra
- Una guerra nuova
- L'Italia in guerra
- La svolta del 1917 e la fine della guerra;
- Il dopoguerra e i trattati di pace

LA RIVOLUZIONE RUSSA:

La Russia all'inizio del secolo

Le due rivoluzioni russe

Il governo bolscevico e la guerra civile

La nascita dell'Urss

La dittatura di Stalin

IL FASCISMO:

- Crisi e malcontento sociale
- Il dopoguerra e il biennio rosso
- Il fascismo: nascita e presa del potere
- I primi anni del governo fascista
- La dittatura totalitaria
- La politica economica ed estera
- L'organizzazione del regime e della società fascista

IL NAZISMO:

- L'ascesa al potere di Hitler
- Lo stato totalitario nazista

-
- La politica economica e la spinta verso la guerra

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- La vigilia della nuova guerra mondiale
- La travolgente offensiva tedesca
- L'intervento italiano
- La guerra totale
- Pearl Harbor e l'intervento americano
- Lo sterminio degli ebrei
- Le prime sconfitte dell'asse
- Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia

LA GUERRA FREDDA:

- Un bilancio della guerra
- Dalla pace alla guerra fredda

Lingua Inglese

GRAMMAR:

- Present simple
- Present continuous
- Present simple vs Present continuous
- Past simple
- Past continuous
- Past simple vs Past continuous
- Present perfect

ARCHITECTURE:

- Prehistoric Architecture: Stone Age, Middle and New Stone Ages, Bronze Age, Stonehenge
- Egyptian Pyramids
- Roman heritage in Britain: London, Bath, Hadrian's Wall
- English Gothic cathedrals: London's Westminster Abbey
- The Empire State Building
- Le Corbusier and his Five Points of Architecture: Villa Savoye
- Frank Lloyd Wright and the organic architecture: the Guggenheim Museum
- Renzo Piano: The Shard

Matematica

RICHIAMI DI ARITMETICA:

- Potenze in $\mathbb{N}$ e $\mathbb{Z}$, proprietà ed operazioni con le potenze
- Rapporti e proporzioni, proprietà, calcolo del termine incognito
- Calcolo dello sconto e percentuale e pendenza

RICHIAMI DI GEOMETRIA:

- Enti geometrici fondamentali e derivati
- Proporzione aurea di un segmento
- Teorema di Pitagora e varie applicazioni

RICHIAMI DI ALGEBRA:

- Regole generali del calcolo letterale, operazioni con i polinomi
- Equazioni di primo e secondo grado

RICHIAMI DI GEOMETRIA ANALITICA:

- Studio del piano cartesiano e delle sue caratteristiche
- Distanza fra due punti allineati orizzontalmente e verticalmente
- Distanza fra due punti non allineati
- Punto medio di un segmento
- Identificazione di varie figure sul piano cartesiano e calcolo del loro perimetro ed area

RELAZIONI E FUNZIONI:

- Concetto di funzione, variabili dipendenti ed indipendenti, relazione fra grandezze direttamente e inversamente proporzionali
- Funzioni di primo grado, la retta e il suo coefficiente angolare
- Equazione della retta fra due punti, equazione implicita ed esplicita della retta.
- Condizioni di parallelismo e perpendicolarità
- Intersezione fra due rette, intersezione con gli assi e rappresentazione grafica delle rette
- Funzioni di secondo grado, la parabola e le sue caratteristiche, calcolo del vertice della parabola
- Intersezioni con gli assi cartesiani e rappresentazione della parabola sul piano cartesiano

Posizioni reciproche fra retta e parabola

Contenuti disciplinari singole materie

- Panoramica sui materiali da costruzione in edilizia e le costruzioni geometriche nel disegno tecnico
- Spiegazione rappresentazione grafica in pianta, prospetti e sezioni
- Materiali da costruzione: tipologie, proprietà, maggiori utilizzi
- Pacchetto edilizio: Fondazioni, solaio, muri, chiusure, coperture e scale
- Tipi strutturali e sistemi costruttivi
- Prove in situ e in laboratorio della natura del terreno; trave di fondazione rovesciata; pianta di fondazione
- Organismo edilizio, spazio abitativo, tipologie minime, tipi strutturali e sistemi costruttivi con relativa normativa
- Barriere Architettoniche: normativa e esempi applicativi
- Impianti: Prelievo, distribuzione e trattamento delle acque; Impianto di riscaldamento; Impianto di climatizzazione; Impianti elettrici e fotovoltaici; Progetto antincendio nella progettazione
- Storia dell'architettura: Le civiltà antiche (Egitto, Mesopotamia, Babilonia); Architettura greca; Architettura Romana, Paleocristiana e Bizantina
- I Tipi edilizi: I tipi di casa; Forma, proporzioni e decorazioni; I tipi edilizi per l'industria; Localizzazione degli insediamenti industriali; Il coordinamento territoriale degli insediamenti; Criteri di progettazione dei fabbricati industriali; Gli uffici; Produzione e distribuzione nelle società tradizionali; Evoluzione dei sistemi e degli spazi di vendita; I negozi tradizionali; La grande distribuzione; I mercati coperti; Caratteristiche dell'attuale ambiente rurale; Evoluzione dell'edilizia rurale; Le serre; Le stalle per bovini; I fabbricati per la zootecnia; Edifici per la conservazione dei prodotti; L'agriturismo; Gli edifici collettivi; Gli ospedali; Le residenze per anziani; Le chiese; Le chiese oggi; Edifici per il culto non cristiano; I cimiteri; Le strutture ricettive turistico-alberghiere; I locali per lo spettacolo; Ambienti e spazi per lo sport; I palazzi comunali; I parcheggi.
- Normativa Edilizia Pubblica
- Titoli Abilitativi in edilizia: normativa di riferimento
- Storia dell'architettura del Novecento: La costruzione nella prima metà del 900; Il Movimento Moderno; Futurismo e Costruttivismo russo; Le Corbusier; Ludwig Mies Van der Rohe; Architettura organica, Il controllo della dispersione urbana in Europa,

Architettura Organica; Architettura italiana fino anni '60; Il restauro e il recupero; I nuovi edifici per la finanza e l'industria; La crisi del Movimento Moderno; Dal Movimento Moderno al Postmoderno; Postmoderno e Neomoderno, Hightech; Fenomeni mondiali che interessano la costruzione; Evoluzioni tecnologiche del costruire; Nuovi tipi di grandi interventi edilizi; Due facce del nuovo Hightech; Il Decostruttivismo; Il Minimalismo; Eclettismo Neomoderno; Il ritorno alla tradizione e al classico; Restauro e recupero nei piccoli centri italiani; Costruzione e architettura sostenibile.

- Progettazione di edifici residenziali e non, attraverso il disegno tecnico e l'applicativo AutoCAD

- Sicurezza nel cantiere: presentazione generale dell'argomento
- Nozioni base sulla sicurezza
- Quadro normativo di riferimento: D.Lgs. 81/2008
- Compiti direttivi e di coordinamento: Committente, Responsabile dei Lavori; Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP); Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE); Direttore dei Lavori
- Compiti e obblighi delle imprese
- Figure interessate alla sicurezza: Datore di Lavoro, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP); Medico Competente; Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); Preposti
- Documenti: Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), Piano Operativo di Sicurezza (POS), Fascicolo dell'opera
- Cantiere e sua organizzazione
- Appalti
- Trasparenza e anticorruzione
- Le tipologie di appalto pubblico
- Comunicazioni, dichiarazioni e permessi
- La certificazione di qualità dei prodotti da costruzione
- L'analisi dei rischi nelle costruzioni
- La valutazione dei rischi
- La gestione dei rischi interferenti
- La valutazione dello spazio di lavoro
- Struttura e uso del sistema di qualità
- Qualificare i processi edilizi
- Gestire e organizzare la sicurezza
- Verifiche finali e collaudi
- I collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo
- Il collaudo statico
- Il Fascicolo del Fabbricato
- Computo Finale e ultimazione dei lavori

Geopedologia, Economia ed Estimo

MATEMATICA FINANZIARIA:

- Interesse semplice (introduzione, interesse, montante, calcolo del beneficio fondiario);
- Interesse composto; montante composto; annualità (accumulazione iniziale, finale e di un anno qualsiasi delle annualità anticipate e posticipate);

ESTIMO GENERALE:

- Aspetti economici e valori di sistema dei beni (valore di mercato, valore di capitalizzazione dei redditi, valore di costo di produzione e di riproduzione, valore di trasformazione, valore di surrogazione, valore complementare);
- Il metodo di stima (fasi del giudizio di stima, caratteristiche dei beni influenti sul valore, parametri di stima, termini del confronto estimativo, principio dell'ordinarietà);
- Classificazione generale dei procedimenti; procedimenti sintetici per la stima del valore di mercato e di costo (stima sintetica monoparametrica, stima per valori tipici, stima storica, confronto diretto); procedimenti analitici per la stima del valore di mercato e di costo (stima per capitalizzazione dei redditi, computo metrico estimativo);
- Valore di mercato e valori diversi dal valore di mercato; procedimenti di stima del valore di mercato secondo gli IVS (metodo del confronto di mercato - MCA, metodo finanziario – ICA, metodo del costo – CA); la misurazione delle superfici;

ESTIMO IMMOBILIARE:

- I fabbricati (generalità e classificazione, caratteristiche dei fabbricati civili, la locazione delle abitazioni, caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati).

Topografia

- INQUADRAMENTO CON LE POLIGONALI: Tipologie di poligoni e il loro impiego: classificazioni delle poligoni, geometria delle poligoni, propagazione degli errori nelle poligoni, poligoni chiusi orientati e non orientati, compensazione angolare e lineare di una poligonale chiusa, rilievo altimetrico delle poligoni.
- MISURA DEI DISLIVELLI: Grandezze altimetriche: concetto di quota, dislivello, pendenza, classificazione delle livellazioni: livellazione a visuale inclinata: livellazione eclimetrica; livellazione a visuale orizzontale: liv. Geometrica da un estremo, liv. Geometrica dal mezzo. Livellazione eclimetrica e livellazione eclimetrica con la stazione totale; Livellazione geometrica semplice: da un estremo e dal mezzo; problemi altimetrici: ricerca della quota e della posizione di un punto compreso tra due punti di quote note.
- CALCOLO DELLE AREE: metodi numerici: area per scomposizione in figure elementari, area con la formula di camminamento, area con le coordinate cartesiane dei vertici e con le coordinate polari dei vertici (formule di Gauss).
- DIVISIONE DEI TERRENI: divisione di particelle con dividendi passanti per un punto assegnato: divisione di aree da una bilatera con dividendi passanti per un punto sul perimetro, divisione di particelle con dividendi paralleli a una direzione: divisione di aree triangolari con dividendi paralleli a una direzione assegnata, problema generale dello stralcio di aree di forma trapezia.
- SPOSTAMENTO E RETTIFICA DI CONFINI: spostamento di un confine facendolo passare per un punto assegnato, spostamento di un confine con direzione assegnata; rettifica di confine bilatero con un segmento passante per un estremo, rettifica di confine trilatero con un segmento passante per un estremo, rettifica dei confini con direzione assegnata.